

DIBATTITO CON GLI ARTIGIANI

Botta risposta su case e università

Le richieste delle associazioni: meno burocrazia e ripopolare

Meno burocrazia, infrastrutture, rilancio della residenza in centro. Sono le richieste avanzate dalle tre sigle artigiane (Confartigianato, Cna, Casartigiani) ai candidati sindaci, incontrati martedì sera. Ma intanto ieri è andato in scena l'ennesimo botto e risposta tra i due principali candidati alla poltrona di sindaco con Conte ad annunciare «un accordo con Ca' Foscari e con Padova» per il rilancio del polo universitario trevigiano, aggiungendo un corso legato al turismo. E beccarsi il rimbrotto di Manildo, «Lo abbiamo già fatto da noi, attraverso i canali ufficiali». Il sindaco poi ha parlato della necessità di riportare le famiglie a vivere in città «attraverso un'edilizia convenzionata e canoni calmierati». Said Chaibi invece ha rilanciato il tema università proprio per la residenza. Il suo programma è di creare un polo per l'ospitalità degli studenti all'ex distretto, dalla sede universitaria a Dal Negro, lavorando anche con i privati per convincerli ad affittare a prezzi convenzionati. Sulla viabilità associazioni compatte: sono tutte a favore del completamento del Teraglio Est, della Pedemontana Veneta e del quarto lotto della tangenziale. Temi questi da affrontare in un tavolo di concertazione da istituire con le categorie economiche. «E' il Comune a dover gestire la regia di temi strategici, come la viabilità e il trasporto pubblico; non dovrebbe delegare ad altri, come ad esempio con Mom», hanno sostenuto i rappresentanti delle categorie. Sulla semplificazione del rapporto tra ente e impresa diverse le proposte: Conte ha rilanciato il tema dell'"ottimizzatore", che dovrebbe semplificare le procedure; Manildo ha sottolineato l'efficienza dello Sportello Unico. (f.c.)